

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: *“Accordo Pagamenti 2014 tra le Aziende Sanitarie Locali (di seguito “le Aziende Sanitarie”), da un lato, e gli Ospedali Classificati, gli IRCCS Privati e i Policlinici Universitari Privati”.*

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni concernente: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”*;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n.18 ss.mm.ii. concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. n.502/1992;

VISTO l’articolo 1, comma 799, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (la *“Legge Finanziaria per l’anno 2007”*) con il quale viene modificato il Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008, al fine di armonizzarne i contenuti e la tempistica al finanziamento complessivo del Servizio Sanitario Nazionale per il triennio 2007 – 2009;

VISTO il Piano di Rientro adottato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 66 del 12 febbraio 2007, in conformità a quanto previsto nell’articolo 1, comma 796, della Legge Finanziaria per l’anno 2007 (il *“Piano di Rientro”*);

VISTO l’accordo sottoscritto il 28 febbraio 2007 tra la Regione Lazio, il Ministero dell’Economia e delle Finanze ed il Ministero della Salute di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali, conformemente a quanto previsto all’articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ai fini del rispetto degli obiettivi di riduzione del disavanzo sanitario e degli impegni finanziari previsti dal Piano di Rientro;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149, di recepimento del sopracitato accordo sul Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito in Conferenza Stato – Regioni in data 3 dicembre 2009, con cui, all’art. 13, comma 14, è stato stabilito che per le Regioni già

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

sottoposte ai Piani di Rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo Patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio, confermando "i contenuti del mandato commissariale affidato a suo tempo al Presidente pro tempore della Regione Lazio, con deliberazione del 23 aprile 2010, come riformulato con la successiva deliberazione del 20 gennaio 2012, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati, a decorrere dal corrente anno";

TENUTO CONTO della Delibera di Giunta Regionale n. 602 del 9 luglio 2004 che ha autorizzato l'erogazione di una rata mensile agli Ospedali classificati e gli IRCCS Privati quale acconto sulle prestazioni erogate nell'esercizio di riferimento;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 689 del 26 settembre 2008 che ha definito nuove modalità di pagamento per i fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale, mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo, denominato Accordo Pagamenti, e l'utilizzo del Sistema Informatico Pagamenti, al fine di gestire, secondo procedure uniformi, i crediti oggetto di fatturazione e consentire la razionalizzazione della spesa sanitaria regionale, garantendo puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento ai fornitori del SSR;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 51 del 17 febbraio 2012 che ha definito nuove modalità di fatturazione e pagamento per gli Ospedali Classificati, gli IRCCS Privati e i Policlinici Universitari Privati con relativa estensione dell'Accordo Pagamenti anche alle fatture emesse a fronte di prestazioni rese a partire dal 1 gennaio 2012 da parte degli Ospedali Classificati, degli IRCCS Privati e dei Policlinici Universitari Privati;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 25 giugno 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 2 luglio 2012, n.152, recante "Modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti, da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui all'articolo 9, commi 3-bis e 3-ter del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni";

CONSIDERATO il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, al fine di recepire la Direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, ai sensi dell'art. 10, 1° comma, della Legge 11 novembre 2011, n. 180, ha apportato modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTO l'articolo 1, comma 16 del decreto legge 31 ottobre 2013 n. 126 che prevede l'obbligo di rapida e tempestiva certificazione sulla piattaforma elettronica del Ministero dell'Economia e delle Finanze del debito certificato non pagato entro i termini previsti dalla normativa vigente ed il tavolo di lavoro in corso di svolgimento tra il Ministero dell'Economia e Finanze e la Regione Lazio in merito all'integrazione tra le piattaforme informatiche Piattaforma per la Certificazione dei Crediti e Sistema Informativo Pagamenti”;

VALUTATA la necessità di dare continuità all'Accordo Pagamenti al fine di evitare che si accumulino nuovo debito riferibile al Servizio Sanitario Regionale che comprometterebbe il riallineamento tra la competenza e la cassa, obiettivo qualificante del Piano di Rientro;

TENUTO CONTO dei vantaggi ottenuti durante questi anni in termini di blocco del contenzioso e riduzione delle somme per interessi da ritardato pagamento;

RITENUTO necessario consolidare e ampliare i benefici ad oggi ottenuti con l'Accordo Pagamenti, fissando un percorso mirato a ridurre i tempi di pagamento al fine di allinearsi a quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n.U0314 del 5 luglio 2013 con cui sono stati approvati i programmi operativi per il 2013/2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi della Regione Lazio, che hanno identificato l'Accordo Pagamenti come una delle misure fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione del disavanzo e del riallineamento tra cassa e competenza quale intervento che consente la riduzione degli interessi grazie all'ottimizzazione delle modalità di pagamento;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2013, n. 55, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22 maggio 2013, n. 118, recante “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

CONSIDERATO che il Sistema Informativo Pagamenti attraverso la de-materializzazione del ciclo passivo può consentire di effettuare il monitoraggio dell'intero processo, dalla trasmissione dell'ordine elettronico fino alla fase di chiusura contabile dei crediti oggetto di pagamento;

RITENUTO altresì fondamentale per la razionalizzazione della spesa sanitaria regionale, proseguire nella normalizzazione, omogeneizzazione e de-materializzazione dei processi amministrativo-contabili delle Aziende Sanitarie inerenti al ciclo passivo, dalla trasmissione dell'ordine fino alla chiusura contabile dei crediti pagati, attraverso il controllo delle attività, il rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti, in coerenza con la normativa di riferimento definita a livello regionale, nazionale e comunitario;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VALUTATA l'esigenza di proseguire nelle attività di coordinamento e supporto tecnico centralizzato dei pagamenti, al fine di garantire puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento delle varie categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il SSR, salvaguardando le specificità;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 501 del 23 dicembre 2013 che ha disposto di dare continuità all'Accordo Pagamenti, al fine di garantire regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento delle varie categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale, attuando, al contempo, un percorso mirato a ridurre i tempi di pagamento che consenta di allinearsi a quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea;

VALUTATE le condizioni di specificità in cui operano gli Ospedali Classificati, gli IRCCS Privati e i Policlinici Universitari Privati in base alla normativa vigente e agli atti amministrativi emanati dalla Regione Lazio per la remunerazione delle prestazioni rese;

CONSIDERATE le numerose istanze delle degli Ospedali Classificati, degli IRCCS Privati e dei Policlinici Universitari Privati, pervenute anche per il tramite delle associazioni imprenditoriali e di categoria loro rappresentanti, in merito alla prosecuzione dell'Accordo Pagamenti;

RITENUTO necessario continuare con l'erogazione di una rata mensile, quale acconto sulle prestazioni rese nell'esercizio di riferimento, in attesa della definizione della modalità di fatturazione delle prestazioni erogate nello specifico mese di competenza;

RITENUTO quindi opportuno e necessario mettere in atto le adeguate iniziative volte a rendere operativo l'Accordo Pagamenti 2014 per gli Ospedali Classificati, gli IRCCS Privati e i Policlinici Universitari Privati a partire dal 1 gennaio 2014, al fine di garantire il rispetto dei seguenti principi:

- a) regolarità dei pagamenti agli Ospedali Classificati, gli IRCCS Privati e i Policlinici Universitari Privati ed omogeneità nell'applicazione dei tempi;
- b) liquidazione e certificazione della fattura di acconto, da emettere da parte dagli Ospedali Classificati, gli IRCCS Privati e i Policlinici Universitari Privati aderenti all'Accordo Pagamenti 2014 dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto, valorizzata con l'importo definito, per ciascuna struttura, dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, quale rata di acconto da erogare mensilmente, entro 30 giorni dalla data di immissione della fattura di acconto;
- c) il pagamento della sorte capitale della fattura di acconto entro i seguenti termini:
 - 150 giorni dalla data di immissione fattura sul Sistema Informativo Pagamenti, per le fatture immesse nel primo semestre 2014,

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- 120 giorni dalla data di immissione fattura sul Sistema Informatico Pagamenti, per le fatture immesse nel secondo semestre 2014;
- d) liquidazione e certificazione della fattura di saldo, da emettere dal 15 marzo dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio di competenza, valorizzata con l'importo pari al saldo calcolato rispetto al totale delle prestazioni sanitarie rese nello specifico periodo di riferimento al netto degli acconti già fatturati, entro il 31 luglio dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio di competenza;
- e) il pagamento della sorte capitale della fattura di saldo, entro il 31 ottobre dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio di competenza;
- f) la rinuncia agli interessi maturati e maturandi ed ad ogni eventuale onere o spesa nonché a dare impulso a qualsivoglia procedura legale in relazione ai crediti oggetto dell'accordo, secondo i tempi ivi previsti;
- g) riconoscimento, in caso di ritardo nei termini fissati per il pagamento, di un interesse sull'ammontare capitale dei crediti certificati, senza capitalizzazione, pari al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di 3 punti percentuali, divisore 365, dal 1° giorno successivo alla data di pagamento prevista ai precedenti punti c) ed e) fino al 120° giorno; Euribor a tre mesi maggiorato di 4 punti percentuali, divisore 365, dal 121° giorno successivo alla data di pagamento prevista ai precedenti punti c) ed e) fino alla data di effettivo pagamento;
- h) durata dell'Accordo Pagamenti fino al 31 dicembre 2014.

RITENUTO opportuno escludere i crediti non finanziati con il Fondo Sanitario Regionale dall'Accordo Pagamenti al fine di evitare l'utilizzo improprio del Fondo;

CONSIDERATA la competenza esclusiva delle Aziende Sanitarie alla certificazione del credito derivante da fatture emesse nei loro confronti ed immesse sul Sistema Pagamenti quale credito certo liquido ed esigibile, in quanto unici soggetti giuridici che possono verificare la correttezza formale e sostanziale risultante dalla conformità delle prestazioni sanitarie erogate nel rispetto della normativa vigente e dei livelli di assorbimento dei budget assegnati alle strutture, accertando altresì la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse in base alla normativa vigente;

RITENUTO opportuno che la Regione prenda atto delle intese raggiunte tra le Aziende Sanitarie e gli Ospedali Classificati, degli IRCCS Privati e dei Policlinici Universitari Privati, con un ruolo di coordinamento e supporto tecnico, verificando che il procedimento di pagamento avvenga in modo uniforme senza prestare alcuna garanzia e senza assumere alcun impegno diretto o indiretto in relazione ai pagamenti, quale azione dovuta a seguito della certificazione del credito;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

1. Di dare continuità all'Accordo Pagamenti, al fine di garantire regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento delle varie categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale, attuando, al contempo, un percorso mirato a ridurre i tempi di pagamento che consenta di allinearsi a quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea.
2. Di dare mandato alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria di intraprendere le opportune iniziative volte a rendere operativo l'Accordo Pagamenti 2014 ed il relativo Sistema Informatico Pagamenti, in relazione ai documenti contabili (fatture, note di credito e note di debito) emessi a fronte di prestazioni rese a partire dal 1 gennaio 2014 da parte degli Ospedali Classificati, degli IRCCS Privati e dei Policlinici Universitari Privati.
3. Di autorizzare le Aziende Sanitarie alla stipula dell'Accordo Pagamenti 2014 con gli Ospedali Classificati, degli IRCCS Privati e dei Policlinici Universitari Privati mediante l'utilizzo dello schema di contratto che sarà approvato con successiva determinazione della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, prevedendo i seguenti termini e condizioni:
 - a) fatture di acconto, da emettere dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto, valorizzate con l'importo definito, per ciascuna struttura, dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, quale rata di acconto da erogare mensilmente;
 - b) fattura di saldo, da emettere dal 15 marzo dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio di competenza, valorizzate con l'importo pari al saldo calcolato rispetto al totale delle prestazioni sanitarie rese nello specifico periodo di riferimento al netto degli acconti già fatturati;
 - c) il completamento della fase di liquidazione e certificazione delle fatture di acconto entro 30 giorni dalla data di immissione sul Sistema Informatico Pagamenti;
 - d) il pagamento della sorte capitale della fattura di acconto entro i seguenti termini:
 - 150 giorni dalla data di immissione fattura sul Sistema Informatico Pagamenti, per le fatture immesse nel primo semestre 2014,
 - 120 giorni dalla data di immissione fattura sul Sistema Informatico Pagamenti, per le fatture immesse nel secondo semestre 2014;
 - e) il completamento della fase di liquidazione delle fatture di saldo entro il 31 luglio dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio di competenza;
 - f) il pagamento della sorte capitale delle fatture di saldo entro il 31 ottobre dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio di competenza;
 - g) la rinuncia agli interessi maturati e maturandi ed ad ogni eventuale onere o spesa nonché a dare impulso a qualsivoglia procedura legale in relazione ai crediti oggetto dell'accordo, secondo i tempi ivi previsti;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- h) riconoscimento, in caso di ritardo nei termini fissati per il pagamento, di un interesse sull'ammontare capitale dei crediti certificati, senza capitalizzazione, pari al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di 3 punti percentuali, divisore 365, dal 1° giorno successivo alla data di pagamento prevista ai precedenti punti d) e f) fino al 120° giorno; Euribor a tre mesi maggiorato di 4 punti percentuali, divisore 365, dal 121° giorno successivo alla data di pagamento prevista ai precedenti punti d) e f) fino alla data di effettivo pagamento, che comunque non potrà essere maggiore di 1 anno dalla data di effettiva certificazione della fattura;
- i) la durata dell'Accordo Pagamenti 2014 fino al 31 dicembre 2014.

Il presente provvedimento, che ha validità dalla data della sua adozione, sarà pubblicato sul B.U.R. e verrà reso noto sul sito web della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it nel link dedicato alla Sanità tra le "Ultime notizie".

Zingaretti Nicola

